



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 213 della seduta del 09 MAG. 2025

Oggetto: DGR n. 152 del 11/04/2025 “Ricognizione di progetti immediatamente cantierabili presso gli Enti Locali calabresi ai fini della predisposizione di un Piano regionale degli interventi micro-infrastrutturali per le comunità locali. Atto di indirizzo”. Integrazioni e modifiche

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) _____

Dirigente di Settore: _____ (timbro e firma) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	FILIPPO PIETROPAOLO	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	CATERINA CAPPONI	Componente	X	
5	MARIA STEFANIA CARACCILO	Componente	X	
6	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
7	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
8	ROSARIO VARI	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale _____ della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio conferma la
compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° _____

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- lo Statuto della Regione Calabria;
- il Decreto legislativo n. 165 del 30/4/2014 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 7 del 13/5/1966 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24/6/1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato e integrato con il Decreto del Presidente della giunta Regionale n. 206 del 5/12/2000;
- l'art. 5 della Legge n. 183 del 16/04/1987, recante l'istituzione del Fondo di Rotazione (FdR) nell'ambito del Ministero del Tesoro - Ragioneria generale dello Stato;
- l'articolo 1 comma 54 della Legge di bilancio per il 2021 n. 178/2020, con il quale si prevede che il Fondo di Rotazione, ex art. 5 Legge n. 183 del 16/04/1987, concorre al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea per il periodo di programmazione 21-27;
- la delibera CIPESS n. 78/2021 'Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027', la quale al punto 3, Interventi e Programmi complementari, stabilisce che le risorse del citato Fondo di rotazione resesi disponibili a seguito dell'adozione, con decisione della Commissione europea, di programmi con un tasso di cofinanziamento nazionale inferiore alla misura massima stabilita, concorrono al finanziamento di interventi complementari destinati ai medesimi territori;
- il Decreto Legge 19/09/2023, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", nel quale sono rese disposizioni in materia di programmazione ed utilizzazione delle risorse del FSC 2021-2027, e viene specificato che 'Ferme restando le regole di gestione delle fonti finanziarie diverse dal Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 1, comma 177, della legge n. 178 del 2020, per gli interventi e le linee d'azione strategici inseriti negli Accordi per la coesione ... possono essere utilizzate anche le risorse destinate ad interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 54, della citata legge n. 178 del 2020';
- il documento Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 "Aree Tematiche e Obiettivi Strategici, Comunicazione ai sensi dell'articolo 1, comma 178, Legge n. 178/2020 – Aprile 2022", nel quale sono declinati i criteri generali sulla programmazione del Fondo sviluppo e coesione 2021-2027;
- la Legge 13/11/23 n.162, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19/09/2023, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione".
- la Delibera CIPESS n.25/2023 del 3 agosto 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 – Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome" (pubblicata in GURI n.269 del 17/11/2023), con la quale è stata determinata l'imputazione programmatica pro _quota alle Regioni delle risorse FSC 2021/2027 ed il concorso massimo - a valere sul medesimo FSC 2021/2027 - sul cofinanziamento regionale del programma europeo FESR e FSE plus;

- il Decreto Legge n. 60 del 07/05/2024 recante ‘Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione’;

RICHIAMATA la DGR n. 152 del 11/04/2025 che ha fornito indirizzi per l’avvio di una procedura ricognitiva finalizzata all’individuazione di una singola candidatura, da parte di ciascun piccolo Comune calabrese, per la conseguente selezione di progetti micro-infrastrutturali di particolare interesse, immediatamente cantierabili e con un livello progettuale pari a quello esecutivo, di importo non superiore a 150.000 euro;

CONSIDERATO che la richiamata DGR limita il campo di intervento dei progetti micro-infrastrutturali alle seguenti tipologie: a) piccola viabilità; b) infrastrutturazione di prossimità (cimiteri, piccoli edifici a finalità pubblica, siti di guardia medica, ecc.); c) luoghi di culto e scuole; d) beni culturali;

CONSIDERATO altresì che la richiamata delibera fa riferimento alla locuzione piccolo comune per identificare i soggetti titolati a candidarsi alla procedura *de qua*;

TENUTO CONTO che la suddetta delibera:

- demanda al Dipartimento “Programmazione Unitaria”, l’espletamento della procedura ricognitiva dei progetti presso i Comuni calabresi, individuando il predetto Dipartimento quale struttura responsabile del coordinamento dell’operazione;
- dispone altresì che a seguito della predisposizione del Piano regionale degli interventi micro-infrastrutturali per le comunità locali dovranno essere coinvolti i Dipartimenti regionali competenti per materia ai fini delle verifiche tecnico-amministrative da espletarsi sui progetti inclusi nel Piano medesimo;

RITENUTO:

al fine di garantire un più ampio campo di intervento alle candidature, in coerenza con la finalità della DGR richiamata, e in particolare con quella relativa al contrasto allo spopolamento, e con la complementarietà agli altri strumenti di programmazione regionale i cui interventi sono rivolti ai Poli Urbani maggiori (Agenda Urbana) ed ai Centri Urbani con funzione di servizio in aree più vasta, dover:

- integrare le tipologie di interventi con un nuovo punto e) “*impiantistica sportiva*”;
- precisare altresì che i destinatari dell’intervento sono i Comuni con popolazione *fino a 15.000 abitanti*, desumibili dalla rilevazione ISTAT fissata alla data del 01/01/2025 (<https://demo.istat.it/app/?i=POS>);
- prevedere che i Comuni devono essere in regola con i versamenti relativi al servizio di somministrazione idropotabile e smaltimento rifiuti.

PRESO ATTO

- che il Dirigente Generale ed il Dirigente della UOA del Dipartimento proponente attestano che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente Generale ed il Dirigente della UOA del Dipartimento, proponenti ai sensi dell’art. 28, comma 2, lett. a, e dell’art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;

- che il Dirigente Generale ed il Dirigente della UOA del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Programmazione strategica e all'attuazione degli interventi finanziati con fondi nazionali e comunitari, Prof. Marcello Minenna, a voti unanimi,

DELIBERA

1. di modificare la DGR n. 152 del 11/04/2025, avente ad oggetto *“Ricognizione di progetti immediatamente cantierabili presso gli Enti Locali calabresi ai fini della predisposizione di un Piano regionale degli interventi micro-infrastrutturali per le comunità locali. Atto di indirizzo”*, secondo quanto di seguito indicato:
 - integrare gli ambiti di intervento previsti con un nuovo punto e) *“impiantistica sportiva”*;
 - precisare altresì che i destinatari dell'intervento sono i Comuni con popolazione *fino a 15.000 abitanti*, come desumibili dalla rilevazione ISTAT fissata alla data del 01/01/2025 (<https://demo.istat.it/app/?i=POS>);
 - prevedere che i Comuni devono essere in regola con i versamenti relativi al servizio di somministrazione idropotabile e smaltimento rifiuti.
2. di notificare la presente Deliberazione a cura del Dipartimento proponente ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti competenti per materia;
3. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE